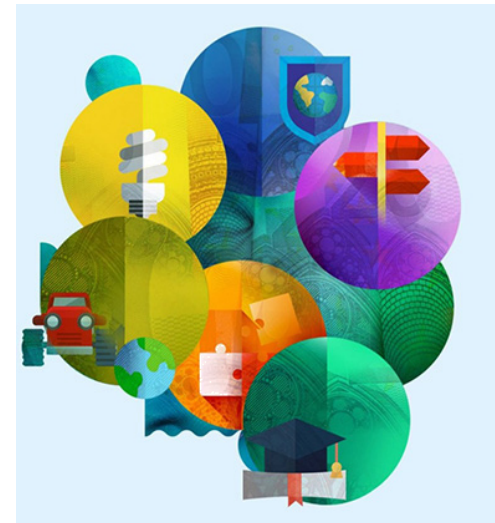


FONDI STRUTTURALI
PROGRAMMAZIONE 2021-2027

PR FSE + PAT 2021-27

*PROGRAMMA A VALERE SUL FONDO EUROPEO FSE +
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO –
PROGRAMMAZIONE 2021/27*



Obiettivo Strategico (OS) 4

Un Trentino più sociale :

**gli Obiettivi specifici da conseguire attraverso
il PR FSE+ PAT proposti all'attenzione del
Partenariato**

Gli Obiettivi specifici proposti

OS 4: Un Trentino più sociale

4.a

Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in special modo particolare i giovani, in particolare attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani, di disoccupati di lunga durata e i gruppi svantaggiati sul mercato del lavoro e le persone inattive, promuovendo l'autoimpiego e l'economia sociale

4.c

Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti

4.d

Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento, un invecchiamento attivo e in buona salute e un ambiente di lavoro sano e adeguato che affronti i rischi per la salute

4.e

Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati

4.g

Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

4.h

Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

4.k

Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

OS 4.a: Migliorare l'accesso all'**occupazione** e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in special modo particolare i **giovani**, in particolare attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani, di disoccupati di lunga durata e i gruppi svantaggiati sul mercato del lavoro e le persone inattive, promuovendo l'autoimpiego e l'economia sociale

INTERVENTI AMMISSIBILI:

- ☐ Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro persone in cerca di occupazione
- ☐ Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione di disoccupati di lunga durata
- ☐ Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e integrazione socio economica
- ☐ Sostegno al lavoro autonomo e avvio imprese
- ☐ Sostegno all'economia sociale e impresa sociale

RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA:

- ☐ Migliorare l'accesso al mercato del lavoro in particolare per le donne, giovani, i cittadini di paesi terzi, disoccupati di lunga durata, le persone inattive
- ☐ Combattere il lavoro sommerso e lo sfruttamento lavorativo (ad esempio dei migranti nel lavoro agricolo)

ELEMENTI DI CONTESTO:

- ☐ Tasso di occupazione (72,7%) in diminuzione rispetto al 2019 (74%, ma in linea con quello medio UE (72,3%))
- ☐ Tasso di disoccupazione inferiore (5,3%) a quello medio europeo (7,1%)
- ☐ Tasso di disoccupazione lunga durata (0,9%) molto inferiore a quello medio UE (2,5%)
- ☐ Tasso giovani (18-24) NEET (11,6%) leggermente superiore quella media UE (11,1%), ma inferiore nazionale (19,6%)
- ☐ Occupati non regolari (10%) inferiore al dato nazionale (12,9%). Dati 2018
- ☐ Minore livello di auto impiego rispetto al dato medio nazionale
- ☐ Quota lavoro temporaneo 21% (23% donne), a fronte di una media nazionale del 17,3%

INDICAZIONI DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO:

- ☐ Garantire lavoro di qualità riservando particolare attenzione a regolarità, durata, condizioni contrattuali, eque condizioni di accesso
- ☐ Intensificare gli sforzi di contrasto al lavoro sommerso e irregolare e sfruttamento dei lavoratori
- ☐ Prevedere percorsi personalizzati e specifiche azioni destinate al raggiungimento dei NEET più distanti dal MdL
- ☐ Intensificare la promozione e il sostegno del lavoro autonomo e auto impiego e l'avvio di impresa
- ☐ Sostenere l'economia sociale attraverso anche l'incentivazione di nuove forme di partenariato pubblico privato

COMPLEMENTARIETÀ:

- ☐ **PNRR: Missione 5 Inclusione e coesione**, az. Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione (Programma GOL e Piano nazionale lotta lavoro sommerso)
 - ☐ **Programma nazionale giovani, donne e lavoro 2021-27**

OS 4.c: Promuovere una partecipazione equilibrata al **mercato del lavoro** sotto il profilo del **genere, parità di condizioni di lavoro** e un **migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata**, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti

INTERVENTI AMMISSIBILI:

- ☐ Sostenere la partecipazione delle donne e ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro
- ☐ Promuovere l'equilibrio tra vita professionale e privata, compreso l'accesso ad assistenza per l'infanzia e persone non autosufficienti

RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA:

- ☐ Migliorare l'accesso delle donne al mercato del lavoro
- ☐ Promuovere politiche a favore dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata, segnatamente l'accesso a servizi di assistenza a prezzi accessibili, un maggiore coinvolgimento degli uomini nei compiti di cura e il sostegno a modalità innovative di organizzazione del lavoro

ELEMENTI DI CONTESTO:

- ☐ Tasso di occupazione femminile (62,1%) superiore a quello medio nazionale (50,1%)
- ☐ Differenza tasso di occupazione maschile-femminile (12,8%) superiore a media Ue (11,7%) e inferiore a nazionale (17,9%)
- ☐ Tasso di disoccupazione femminile di lunga durata (2%) inferiore al dato nazionale (6,3%)
- ☐ Imprenditoria femminile (22%) inferiore a quella nazionale (26%)
- ☐ Diffusione servizi per l'infanzia pari al 93,2%, a fronte del dato nazionale del 58,8%
- ☐ Presa in carico degli utenti da parte servizi infanzia pari al 27,7%, a fronte del dato italiano del 13,5% (dati 2017)
- ☐ Part time involtarlo delle donne pari al 17,7%, a fronte di quello maschile del 3,75%

INDICAZIONI DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO:

- ☐ Misure di sostegno all'imprenditoria femminile
- ☐ Misure di incentivazione alle imprese per l'introduzione di soluzioni innovative di welfare aziendale
- ☐ Adozione di specifici strumenti per facilitare l'accesso ai servizi di conciliazione

COMPLEMENTARIETÀ:

- ☐ **PNRR: Missione 4 Istruzione e ricerca:** azione rafforzare asili nido , materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia e **Missione 5 Inclusione e coesione** , azione Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione.
- ☐ **Programma nazionale giovani, donne e lavoro 2021-27**

OS 4.d: Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento, un invecchiamento attivo e in buona salute e un ambiente di lavoro sano e adeguato che affronti i rischi per la salute

INTERVENTI AMMISSIBILI:

- ☐ Ambienti di lavoro sani e adeguati , attenzione ai rischi per la salute
- ☐ Adattamento al cambiamento per imprese e lavoratori
- ☐ Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e in buona salute

RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA:

- ☐ Nessuna raccomandazione specifica

ELEMENTI DI CONTESTO:

- ☐ Trend di crescita della popolazione anziana a fronte della riduzione di quella giovanile, con uno spostamento della distribuzione dell'occupazione per età verso la popolazione adulta matura (Indice di vecchia passato dal 153,3% del 2018 a 158% del 2019)
- ☐ Tasso di occupazione 55-64 anni pari a 59,3%, a fronte dato nazionale del 54,3%
- ☐ Rischio di sostenibilità dei sistemi pensionistici, sanitari e assistenziali con crescita di quote popolazione anziana con problemi d'inclusione (solitudine e marginalità)
- ☐ Indice di dipendenza degli anziani in progressiva crescita: nel 2019 pari a 35,2%
- ☐ Anziani trattati in assistenza domiciliare pari al 2,2%, a fronte del dato nazionale dell'1%
- ☐ Tasso di infortuni sul lavoro mortali e di inabilità permanente pari a 10,2%, valore nazionale 11,3% (dati 2018)

INDICAZIONI DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO:

- ☐ Nessuna indicazione specifica

COMPLEMENTARIETÀ:

- ☐ **PNRR: Missione 5 Inclusione e coesione**, azione rafforzamento dei servizi sociali e interventi per la vulnerabilità

OS 4.e: Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei **sistemi di istruzione e formazione**, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati

INTERVENTI AMMISSIBILI:

- ☐ Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
- ☐ Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
- ☐ Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
- ☐ Sostegno ed adattamento e cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
- ☐ Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
- ☐ Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze

RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA:

Ampliare l'accesso alla istruzione terziaria; Garantire la qualità, l'accessibilità l'inclusività, l'efficacia dei percorsi di istruzione e formazione e la loro rilevanza rispetto al MdL, in particolare per le persone con disabilità e i gruppi svantaggiati, al fine di sostenere l'acquisizione delle competenze fondamentali comprese quelle digitali; Modernizzare i sistemi d'istruzione e formazione professionale anche rafforzando l'apprendimento basato sul lavoro

ELEMENTI DI CONTESTO:

- ☐ Tasso di istruzione terziaria nella fascia di età 30-34: 32,3%, a fronte del dato nazionale pari al 27,6%
- ☐ Indice di attrattività delle università del 21% (dato 2018)
- ☐ Richiesta nel 2019 di laureati del 23,4%, in linea con il dato nazionale ma molto inferiore dato medio UE (34,4%)
- ☐ Retribuzione lorda oraria più bassa per tutti titoli di studio rispetto alla provincia di Bz e alle regioni del Nord Est
- ☐ Competenze digitali della popolazione (16-74): 27,8%, a fronte del dato nazionale del 22% e medio UE del 31%

INDICAZIONI DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO:

- ☐ Consolidamento e diffusione dell'apprendimento basato su esperienze lavorative (apprendistato, tirocini ecc.)
- ☐ Rafforzamento delle competenze scientifiche e tecnologiche (STEM)
- ☐ Rafforzamento e sviluppo dell'istruzione tecnica professionale e di quella tecnica superiore (ITS)
- ☐ Lotta alla povertà educativa, con una specifica attenzione alla fase prescolare e primaria
- ☐ Potenziamento della rete dei servizi per la validazione e la portabilità di competenze ed esperienze acquisite in contesti formali e informali

COMPLEMENTARIETÀ:

- ☐ **PNRR: Missione 4 Istruzione e ricerca** (Scuola 4.0; Formazione insegnanti e rafforzamento istruzione STEM; Sviluppo e rafforzamento istruzione professionalizzante) e **Missione 5 Inclusione e Coesione** (Politiche attive lavoro)
- ☐ **Piano nazionale Scuola e competenze 2021-27**

OS 4.g: Promuovere l'**apprendimento permanente**, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

INTERVENTI AMMISSIBILI:

- ☐ Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
- ☐ Adattamento al cambiamento per imprese e lavoratori
- ☐ Incentivare le nuove competenze per il MdL
- ☐ Misure per incoraggiare e sostenere la formazione permanente
- ☐ Sostegno competenze digitali

RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA:

- ☐ Garantire l'apprendimento permanente, il miglioramento delle competenze e la riqualificazione professionale per tutti, compresi adulti scarsamente qualificati, tenendo conto delle competenze digitali e altre specifiche esigenze settoriali (trasformazione industriale verde)
- ☐ Migliorare la capacità di anticipare nuovi bisogni di competenze

ELEMENTI DI CONTESTO:

- ☐ Occupati che nel 2019 partecipano ad attività formative e di istruzione pari al 12%, a fronte di un dato nazionale dell'8,7%
- ☐ Adulti (25-64) che nel 2019 partecipano all'apprendimento permanente dell'11,5%, a fronte dato nazionale dell'8,1%
- ☐ Competenze digitali elevate pari al 27,8%, a fronte di una dato nazionale del 22%
- ☐ Non occupati che nel 2019 partecipano ad attività formative e di istruzione al 10%, a fronte di un dato nazionale pari a 7,1%

INDICAZIONI DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO:

Rafforzare le competenze chiave lungo l'arco della vita intervenendo prioritariamente su lavoratori meno qualificati e autonomi meno protetti, appartenenti a settori maggiormente colpiti dalla crisi e dalla trasformazioni delle professioni in atto

COMPLEMENTARIETÀ:

- ☐ **PNRR: Missione 5 Inclusione e coesione**, azione politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione
- ☐ **Programma nazionale giovani, donne e lavoro 2021-27**

INTERVENTI AMMISSIBILI:

- ☐ Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
- ☐ Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di Paesi terzi all'occupazione
- ☐ Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità
- ☐ Promozione dell'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà/esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini
- ☐ Misure volte a promuovere pari opportunità e partecipazione attiva alla società

RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA:

Ampliare Promuovere misure integrate e personalizzate di inclusione attiva per coinvolgere le persone a rischio di povertà e/o di esclusione sociale, compresi i minori e i lavoratori poveri; Promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, garantendone nel contempo la protezione dalla violenza e dallo sfruttamento e delle comunità emarginate anche attraverso le infrastrutture abitative; Affrontare la deprivazione materiale fornendo aiuti alimentari e assistenza materiale di base ai più indigenti; Garantire la qualità, l'accessibilità, l'inclusività, l'efficacia dei percorsi di istruzione e formazione e la loro rilevanza rispetto al MdL, in particolare per le persone con disabilità e i gruppi svantaggiati, al fine di sostenere l'acquisizione delle competenze fondamentali comprese quelle digitali

ELEMENTI DI CONTESTO:

- ☐ Popolazione straniera residente 2019 pari a 47.007, in crescita dell'1,1% rispetto al 2018
- ☐ Persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali: 3,6% rispetto al 5% nazionale
- ☐ Indice di rischio di povertà relativa e esclusione sociale nel 2019: 14%, a fronte del dato nazionale del 25,6%
- ☐ Tasso di disabilità per 1.000 abitanti (titolari di rendita INAIL): 6,5% a fronte del dato nazionale del 9,5%
- ☐ Indice di rischio di povertà relativa nel 2019 pari all'8%, molto inferiore al dato nazionale del 20,1%
- ☐ Persone con meno di 60 anni che vivono in famiglie a intensità lavorativa molto bassa: 5,5% (dato nazionale 10%). Dati 2019
- ☐ Indice di grave deprivazione materiale nel 2019 pari al 5%, a fronte dato nazionale del 7,4%.

INDICAZIONI DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO:

- ☐ Sostenere interventi a favore di donne a rischio di discriminazione, vittime di violenza e in altre condizioni di fragilità
- ☐ Interventi di prevenzione e contrasto alla povertà infantile adottando un approccio multidimensionale
- ☐ Sostenere interventi per l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale dei cittadini dei paesi terzi.
- ☐ Contrasto al disagio abitativi di soggetti con fragilità sociali

COMPLEMENTARIETÀ:

- ☐ **PNRR: Missione 5 Inclusione e coesione**, azione rafforzamento dei servizi sociali e interventi per la vulnerabilità
- ☐ **Programma nazionale giovani, donne e lavoro 2021-27**

OS 4.k: Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

INTERVENTI AMMISSIBILI:

- ☐ Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abordabili
- ☐ Rafforzare offerta servizi di assistenza familiare e prossimità
- ☐ Migliorare accessibilità, efficacia e resilienza di sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- ☐ Migliorare accesso ad assistenza a lungo termine (infrastrutture escluse)
- ☐ Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
- ☐ Modernizzare i sistemi di protezione sociale

RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA:

Rafforzare i servizi sociali di elevata qualità accessibili e a prezzi contenuti e le relative infrastrutture; Accessibilità ed adeguatezza dei sistemi di protezione sociale nonché la possibilità di una vita indipendente per tutti compresi i disabili (servizi di comunità, integrazione servizi sociali e sanitari); Riquelificare e migliorare competenze dei lavoratori ce operano in sanità ed assistenza a lungo termine e nei servizi sociali

ELEMENTI DI CONTESTO:

- ☐ Anziani trattati in assistenza domiciliare al 2,2%, a fronte del dato nazionale dell'1%
- ☐ Imprese e istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale pari all'11,5%, dato nazionale del 5,9% (dati 2015)
- ☐ Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale pari al 2,2%
- ☐ Speranza di vita in buona salute alla nascita del 62,7%, superiore a quello nazionale (58,6%). Dati 2019

INDICAZIONI DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO:

- ☐ Rafforzamento della gestione integrata e miglioramento dei livelli di qualità di presa in carico nei servizi sociali, anche attraverso standard comuni e riquelificazione operatori
- ☐ Consolidamento di modelli organizzativi che favoriscono l'integrazione sanitaria e sociale e sostengono la diffusione di strutture e tecnologie per assistenza domiciliare e servizi territoriali
- ☐ Rafforzare la rete territoriale e ridurre le disuguaglianze nell'accesso ai servizi
- ☐ Sviluppo di iniziative di innovazione sociale volte ad abilitare e rafforzare iniziative di attivazione dal baso e stimare la capacità imprenditoriale delle comunità

COMPLEMENTARIETÀ:

- ☐ **PNRR: Missione 5 Inclusione e coesione**, azione rafforzamento dei servizi sociali e interventi per la vulnerabilità
- ☐ **Programma nazionale giovani, donne e lavoro 2021-27**